



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE

L'anno 2020 il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 15,00, presso la Sede Legale dell'Associazione di Promozione Sociale Sentieri Sterrati, in Via Sgarbata 159 a Ferrara, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione dell'Associazione medesima per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche allo Statuto Sociale della Associazione:

- **modifica del nome dell'Associazione nel Titolo dello Statuto** con l'inserimento dell'acronimo APS, Associazione di Promozione Sociale
- **modifica art. 1**, aggiunta nel titolo del termine "Costituzione", e al **punto 1** inserimento nel testo delle leggi di riferimento e dell'acronimo APS, Associazione di Promozione Sociale
- **modifica art. 2.4** introduzione specifica relativa all'interesse generale perseguito in relazione all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105;
- **modifica art. 3.2**, inserimento tra gli scopi statutari delle finalità indicate espressamente alle lettere i,k,w nell'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017;
- **art. 3.3**, inserimento testi ebook tra le pubblicazioni della Casa Editrice;
- **art 3.4**, integrazione rispetto le prestazioni degli aderenti ed eventuali attività strumentali diverse da quelle generali;
- **art. 4.1**, specifica riferita al numero ammissibile di persone fisiche aderenti e sostituzione del termine Ente/i, con "persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico", con inserimento della soglia di percentuale di ammissione;
- **art. 4.5**, sostituzione del termine Ente/I con "persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico"



- **art. 5.2**, inserimento della specifica relativa al diritto dei soci di visionare ogni documento dell'Associazione
- **art. 8.4**, inserimento opzione video-teleconferenze per Assemblea dei Soci
- **art. 8.6**, modifica tempo intercorrente tra prima e seconda convocazione assembleare
- **art.8.7**, modifica percentuale minima soci richiedenti convocazione assembleare
- **art.8.10**, integrazioni compiti assemblea straordinaria, elenco dei compiti inderogabili dell'assemblea ordinaria
- **art. 11.4**, inserimento luogo di svolgimento delle riunioni del Consiglio Direttivo e opzione video-teleconferenze
- **art.14.1**, integrazione riferita alle entrate ammesse dal D.Lgs. n. 117/2017
- inserimento di un nuovo articolo, **art. 18**, denominato "Norme transitorie"

2) Varie ed eventuali.

Nel luogo ed all'ora indicata risultano fisicamente presenti le signore:

- | | |
|----------------------|------------------------------------|
| - Emiliana Nardin | Presidente del Consiglio Direttivo |
| - Paola Mora | Vice-Presidente |
| - Rossella Marzocchi | Consigliera |
| - Stefania Guglielmi | Consigliera |
| - Roberta Franchi | Consigliera |

Sono presenti anche le Sig.re socie:

Stefania Baldari, Simona Ballini, Alberta Barbieri, Annalita Bellei, Francesca Dalla Mora, Annalisa Lionello, Laura Marotta, Simona Persiani, Elisabetta Pilati, Lidia Pradelli, Simona Rusticelli, Roberta Zerbini.

Nessuna socia è rappresentata per delega.

Risultano pertanto presenti n. 17 socie (comprese le socie amministratrici) su un totale di n.60 socie iscritte a libro soci.



Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto dalle partecipanti.
Il foglio presenze sarà conservato agli atti della associazione.

A sensi di Statuto assume la presidenza la signora Emiliana Nardin.

Le presenti chiamano a fungere da segretaria la signora Rossella Marzocchi.

Costituito così l'ufficio di presidenza, la Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto, ai sensi del vigente statuto sociale, ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti statutariamente.

Si passa quindi allo svolgimento dei punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'Ordine del giorno, unendo la trattazione di tutti gli argomenti posti nel punto, la Presidente espone le ragioni per cui, in considerazione dell'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa nazionale/regionale del Terzo Settore, ed in particolare del DLgs n.117/2017 e del D.G.R. 1007/2015, è necessaria la modifica del nome dell'Associazione nel Titolo dello Statuto, e all'art. 1,punto 1, con l'inserimento dell'acronimo APS, Associazione di Promozione Sociale (in seguito all'ottenimento di tale riconoscimento nell'agosto del 2018 con Delibera della Regione Emilia-Romagna), e delle leggi di riferimento; nonché aggiungere agli scopi statutari il riferimento all'interesse generale perseguito in relazione ai punti stabiliti dall'art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, lettere i - k- w, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105; nonché integrare l'art. 3, punto 3, con l'aggiunta di testi e-book oltre a quelli cartacei prodotti dalla Casa Editrice annessa; nonché integrare l'art. 3, punto 4, riguardo alle prestazioni dei propri aderenti e ad eventuali attività diverse da quelle generali svolte dall'associazione ma ad esse strumentali; nonché modificare gli artt. 4, 5 e 8. La Presidente spiega che, in ottemperanza alle normative vigenti, occorre modificare l'art. 4, punto 1, con l'inserimento del numero illimitato di persone fisiche che possono aderire all'Associazione e della specifica "persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico", tra le persone che possono associarsi, al posto della parola generica Enti, oltre alla percentuale del 50%, posta come limite all'ammissibilità delle associazioni di promozione sociale aderenti; tale modifica viene apportata anche all'art. 4 punto 5, sempre in sostituzione del termine generico Ente/i; all'art. 5, punto 2, viene inserito specificatamente il diritto di tutti i soci ad esaminare tutti i libri sociali; mentre all'art.8, al punto 4 al fine di migliorare



l'assetto organizzativo dell'Associazione, è opportuno prevedere in aggiunta la possibilità di svolgere le Assemblee in luoghi audio e/o video collegati (tele-video conferenze); al punto 6, va modificato laddove prevede un tempo inferiore a un giorno tra la prima e la seconda convocazione dell'assemblea; inoltre, l'art.8, punto 7, deve essere modificato laddove è richiesta la maggioranza di un terzo dei soci per la convocazione dell'Assemblea, mentre deve essere inserita una maggioranza più ampia in ottemperanza alla legge e per il pieno esercizio dei diritti spettanti agli aderenti l'Associazione. All'art. 8 punto 10, vengono fatte integrazioni ai compiti dell'Assemblea straordinaria ed elencati integralmente i compiti dell'assemblea ordinaria secondo quanto stabilito all'art. 25 del D.Lgs. 117/17. All'art. 11, punto 4, viene aggiunta la possibilità di svolgere in ogni luogo del territorio nazionale le riunioni del Consiglio Direttivo e anche di poterle svolgere, come per l'Assemblea, in videoteleconferenza. L'art. 14, al punto 1, viene integrato di un punto al fine di prevedere, nelle risorse economiche necessarie al conseguimento degli scopi statutari, qualsiasi altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017, oltre a quelle già specificate. E infine, dopo l'art. 17, relativo alle Disposizioni Finali, si rende necessario aggiungere un nuovo articolo relativo alle norme transitorie in relazione all'istituzione e all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La Presidente dà atto che l'Assemblea, dopo ampia discussione, **delibera all'unanimità**, nessuna astenuta, per alzata di mano, di approvare le proposte della Presidente e di conseguenza:

- di modificare il Titolo dello Statuto, con l'inserimento nel nome dell'Associazione della dicitura APS dopo il nome Sentieri Sterrati
- di modificare il contenuto degli articoli: 1 punto 1; 2 punto 4, 3 punti 2, 3e 4; 4 punti 1 e 5; 5 punto 2; 8, punti 4, 6, 7 e 10, art. 11 punto 4; art. 14, punto 1; e infine di aggiungere un nuovo articolo, l'art. finale 18 "Norme Transitorie", allo Statuto Sociale, che pertanto assumeranno la nuova seguente formulazione:



Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

Art. 1.1 È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: **“Sentieri Sterrati - APS”**.

.....

Art. 2

Finalità/Scopo

.....

Art. 2.4 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, lettere i – k – w, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a sensibilizzare gli associati, e il maggior numero di persone, attraverso ogni mezzo ritenuto adeguato, all'approfondimento del pensiero femminile, nelle sue varie ed originali espressioni e nei diversi contesti di maturazione; con uno sguardo più marcato su scrittrici, intellettuali e artiste poco conosciute o del tutto sconosciute in Italia, e sulle loro opere mai tradotte, diffuse e pubblicate. L'Associazione intende valorizzare e rivelare la forza ispiratrice delle loro scelte esistenziali, spesso controcorrente, del tutto trascurata, a discapito di una visione più ampia e magmatica dell'esistenza femminile e dell'esistente culturale. Far emergere e far conoscere, rendendo loro onore, vita e opere di donne, in grado di esprimere culture alternative e fortemente oppostive a quelle dominanti della loro epoca: donne fuori e contro il mondo circostante, che, nel contesto internazionale sono oggetto di studi approfonditi per il rilevante contributo intellettuale, filosofico e artistico che hanno dato e continuano a dare.

.....

Articolo 3

Attività/Oggetto sociale



.....

3.2 Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione, ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, e nello specifico delle lettere i-k-w del sopra citato Decreto Legislativo, si propone di:

- **organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;**
- **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;**
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.**

3.3 A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione potrà agire attraverso le seguenti attività:

- **creazione e gestione di una Casa Editrice attraverso la quale poter intraprendere la traduzione e pubblicazione di testi (cartacei e **ebook**) di donne, anche mai tradotti in italiano; la produzione di libri originali, che diano il punto di vista delle donne su sé stesse e sul mondo; la produzione di audiolibri improntati alla diffusione del pensiero femminile in tutte le sue forme; la pubblicazione di giornali o riviste (anche on-line);.....**

3.4 Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di carattere generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'Assemblea dei soci.

L'Associazione può operare in Italia e all'estero, nei modi e con gli strumenti ritenuti di volta in volta idonei per il conseguimento delle finalità statutarie.....



.....

Articolo 4

Soci

4.1 Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche **in numero illimitato e le persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico (a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale)** che ne condividono gli scopi e intendono collaborare al loro raggiungimento, ed accettano di conseguenza il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni.

.....

4.5 I soci possono essere:

- soci fondatori: persone fisiche o **giuridiche private senza scopo di lucro od economico** che hanno firmato l'Atto Costitutivo e quelle che, successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo, saranno ammesse con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo. I soci fondatori versano la quota di iscrizione annuale.
- soci ordinari: persone **fisiche o persone giuridiche private senza scopo di lucro od economico** che, condividendo gli scopi dell'Associazione, s'impegnano al suo sviluppo anche con il versamento della quota di iscrizione annua, stabilita dall'Assemblea, ed usufruiscono dei servizi e delle facilitazioni derivanti dall'appartenenza all'Associazione.
- soci sostenitori: persone fisiche o persone giuridiche **private senza fini di lucro od economico** che, oltre la quota di iscrizione annua ordinaria, contribuiscono al perseguimento degli scopi dell'Associazione mediante conferimenti/contribuzioni in denaro o in natura in modo volontario e straordinario.
- soci onorari/benemeriti: le persone fisiche o giuridiche private senza scopo di lucro od economico che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte per espresso divieto normativo.

.....

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci



5.2 Tutti i soci concorrono a determinare l'attività dell'Associazione ed hanno diritto di essere informati sulle attività ed iniziative dell'Associazione e ottenere dagli organi di questa tutte le notizie e le informazioni disponibili. Tutti i soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

.....

Articolo 8

Assemblea dei Soci

.....

8.4 Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo in Italia.

L'intervento alle adunanze dell'Assemblea può altresì avvenire anche qualora gli intervenuti siano dislocati in luoghi diversi, contigui o distanti, audio-video collegati (tele-video conferenze), a condizione che siano rispettati il principio di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare sarà necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'assemblea, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;**
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;**
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;**
- siano indicati nell'avviso di convocazione (ad eccezione del caso in cui l'assemblea sia totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante."**

8.6 Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere



convocata in seconda convocazione **almeno 24 ore dopo la prima convocazione.**

8.7 L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno **un decimo** dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

.....

8.10 L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria. **È Straordinaria quella convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.**

In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;**
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;**
- c) approva il bilancio;**
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;**
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;**
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;**
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;**
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;**
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.**

Art.11

Consiglio Direttivo

.....

11.4 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo, si terranno di norma presso la sede legale dell'Associazione ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo in Italia.

Le riunioni potranno altresì avvenire in video teleconferenza, a condizione che le/gli aventi diritto possano essere identificate/i e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla



trattazione degli argomenti.

Art. 14

Risorse economiche

14.1 *Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:*

- *dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;*
- *da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;*
- *da contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;*
- *da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;*
- *da entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;*
- *da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;*
- *da entrate derivanti da iniziative promozionali e finalizzate al proprio finanziamento quali manifestazioni, feste e sottoscrizioni anche a premi;*
- *da ogni altro contributo, compresi eredità, donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che Soci, non soci, Enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;*
- *da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.*
- ***ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.***

.....

Art. 18

Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi



di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

In conseguenza alle modifiche come sopra apportate, la Presidente provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente alla registrazione all'Agenzia delle Entrate del nuovo testo dello Statuto sociale nella sua redazione aggiornata, che si allega al presente atto, affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale; successivamente, e nei termini stabiliti, provvederà a inviarlo e depositarlo agli organi competenti della Regione Emilia-Romagna, insieme al Codice Fiscale, anch'esso aggiornato all'Agenzia delle Entrate in quanto nella denominazione va inserito l'acronimo APS.

Al secondo punto all'ordine del giorno, tra le varie ed eventuali, nessuno prende la parola.

La Presidente dichiara quindi chiusa la seduta alle ore 18,30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Ferrara, 24 ottobre 2020

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Territoriale di Torino 2
Atto registrato il 03/11/2020 n° 3150
Serie 3 versati e Atto Esente

La Segretaria

Rossella Marzocchi

Il Funzionario
Sabrina BOLLINO

Firma su delega del Direttore Provinciale

La Presidente

Emiliana Nardin

STATUTO

“SENTIERI STERRATI APS”

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

1.1 È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione Sociale denominata: “Sentieri Sterrati APS”.

1.2 È una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, Art. 36 e segg. del Codice Civile, nonché del presente Statuto.

1.3 L’Associazione ha sede attualmente in Ferrara, via Sgarbata 159 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d’Italia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

1.4 Il trasferimento della Sede Legale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell’Assemblea Straordinaria.

1.5 Il trasferimento della Sede Legale all’interno dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria, ma l’obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.

1.6 L’Associazione si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

1.7 L’Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti che, approvati secondo le normative statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Articolo 2

Finalità/Scopo

2.1 L'Associazione non ha scopo di lucro. È pertanto fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

2.2 Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

2.3 La quota associativa non è rivalutabile ed è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

2.4 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, lettere i - k- w, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a sensibilizzare gli associati, e il maggior numero di persone, attraverso ogni mezzo ritenuto adeguato, all'approfondimento del pensiero femminile, nelle sue varie ed originali espressioni e nei diversi contesti di maturazione; con uno sguardo più marcato su scrittrici, intellettuali e artiste poco conosciute o del tutto sconosciute in Italia, e sulle loro opere mai tradotte, diffuse e pubblicate. L'Associazione intende valorizzare e rivelare la forza ispiratrice delle loro scelte esistenziali, spesso controcorrente, del tutto trascurata, a discapito di una visione più ampia e magmatica dell'esistenza femminile e dell'esistente culturale. Far emergere e far conoscere, rendendo loro onore, vita e opere di donne, in grado di esprimere culture alternative e fortemente oppostive a quelle dominanti

della loro epoca: donne fuori e contro il mondo circostante, che, nel contesto internazionale sono oggetto di studi approfonditi per il rilevante contributo intellettuale, filosofico e artistico che hanno dato e continuano a dare.

Articolo 3

Attività/Oggetto sociale

3.1 L'oggetto sociale coincide con il pieno perseguimento delle finalità di cui all'Art.2.

3.2 Per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione, ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, e nello specifico delle lettere i-k-w, del sopra citato Decreto Legislativo, si propone di:

- organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

3.3 A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione potrà agire attraverso le seguenti attività:

- creazione e gestione di una Casa Editrice attraverso la quale poter intraprendere la traduzione e pubblicazione di testi (cartacei e ebook) di donne, anche mai tradotti in italiano; la produzione di libri originali, che diano il punto di vista delle donne su sé stesse e sul mondo; la produzione di audiolibri improntati alla diffusione del pensiero femminile in tutte le sue forme; la pubblicazione di giornali o riviste (anche on-line);

- creazione di punti di informazione/scambio culturale (anche attraverso il sito internet e divulgazione di materiale cartaceo o on-line) e formazione di una rete culturale con altre donne o Associazioni presenti non solo sul nostro territorio, ma in tutta Italia e all'estero;

- attività di diffusione e divulgazione culturale quali ad esempio: mostre, rassegne cinematografiche e proiezioni documentari, letture di testi scelti, presentazioni di libri e incontri con autrici e studiose, dibattiti e seminari su temi attinenti lo scopo dell'Associazione, organizzazione di manifestazioni ed eventi di qualsiasi tipo atti a perseguire gli scopi statutari;

-organizzazione per gli associati di viaggi e visite nelle località in cui sono nate e vissute figure di riferimento del pensiero femminile.

3.4 Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di carattere generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in

materia di terzo settore. Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'Assemblea dei soci.

L'Associazione può operare in Italia e all'estero, nei modi e con gli strumenti ritenuti di volta in volta idonei per il conseguimento delle finalità statutarie.

3.5 L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altra Associazioni, Società e Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

3.6 L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

Articolo 4

Soci

4.1 Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche in numero illimitato e le persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico (a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale) che ne condividono gli scopi e intendono collaborare al loro raggiungimento, ed accettano di conseguenza il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni.

4.2 L'Organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo.

4.3 Il diniego va motivato

4.4 Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

4.5 I soci possono essere:

- soci fondatori: persone fisiche o giuridiche private senza scopo di lucro o

economico che hanno firmato l'Atto Costitutivo e quelle che, successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo, saranno ammesse con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo. I soci fondatori versano la quota di iscrizione annuale.

- soci ordinari: persone fisiche o persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico che, condividendo gli scopi dell'Associazione, s'impegnano al suo sviluppo anche con il versamento della quota di iscrizione annua, stabilita dall'Assemblea, ed usufruiscono dei servizi e delle facilitazioni derivanti dall'appartenenza all'Associazione.

- soci sostenitori: persone fisiche o persone giuridiche private senza fini di lucro o economico che, oltre la quota di iscrizione annua ordinaria, contribuiscono al perseguimento degli scopi dell'Associazione mediante conferimenti/contribuzioni in denaro o in natura in modo volontario e straordinario.

- soci onorari/benemeriti: le persone fisiche o giuridiche private senza scopo di lucro o economico che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte per espresso divieto normativo.

4.6 Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

4.7 La quota associativa è intrasmissibile.

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

5.1 Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle

disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione, nonché a versare nei termini pattuiti la quota sociale.

5.2 Tutti i soci concorrono a determinare l'attività dell'Associazione e hanno diritto di essere informati sulle attività ed iniziative dell'Associazione e ottenere dagli organi di questa tutte le notizie e le informazioni disponibili. Tutti i soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

5.3 Hanno diritto di iniziativa, che si esercita anche sotto forma di proposta, trasmessa al Presidente, che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze.

5.4 I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

5.5 I soci hanno il diritto di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

5.6 Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

Articolo 6

Recesso ed esclusione dei Soci

6.1 La qualità di Socio si perde nei seguenti casi:

- decesso;

- mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;

- recesso: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento

dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso ha una

decorrenza immediata, fermo restando l'obbligo del pagamento della quota

sociale per l'anno in corso;

- esclusione: il Consiglio Direttivo delibera l'esclusione previa contestazione

degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo

stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o

qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la

prosecuzione del rapporto associativo.

6.2 Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere

all'Associazione non possono richiedere le quote e i contributi versati e non

hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Articolo 7

Gli Organi dell'Associazione

7.1 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;

- il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;

- Il Collegio dei Revisori dei Conti (organo eventuale);

7.2 Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle

spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal

regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 8

Assemblea dei Soci

8.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci.

8.2 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

8.3 È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

8.4 Le adunanze dell'Assemblea si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo in Italia.

L'intervento alle adunanze dell'Assemblea può altresì avvenire anche qualora gli intervenuti siano dislocati in luoghi diversi, contigui o distanti, audio-video collegati (tele-video conferenze), a condizione che siano rispettati il principio di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare sarà necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'assemblea, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- siano indicati nell'avviso di convocazione (ad eccezione del caso in cui l'assemblea sia totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

8.5 La convocazione effettuata con avviso scritto da diffondere a mezzo fax, o

posta elettronica, o con affissione in sede. Nel caso di particolare urgenza la convocazione potrà avvenire con preavviso di 24 ore.

8.6 Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione almeno 24 ore dopo la prima convocazione.

8.7 L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

8.8 L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso il numero dei Soci diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

8.9 L'espressione di voto elettronico e/o telematico costituisce ad ogni effetto partecipazione attiva del Socio all'Assemblea ai fini della validità statutaria e di legge della medesima.

8.10 L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria. È Straordinaria quella convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

In particolare l'Assemblea ha il compito:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 9

Validità delle Assemblee

9.1 Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro Socio mediante delega scritta.

9.2 L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

9.3 Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.

9.4 Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

9.5 L'Assemblea Straordinaria approva eventuali modifiche dello Statuto con la presenza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione le deliberazioni sono approvate dall'assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei presenti. Lo scioglimento

dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocato con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Articolo 10

Verbalizzazione

10.1 Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

10.2 Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

10.3 Le decisioni prese dall'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

Articolo 11

Consiglio Direttivo

11.1 Il Consiglio Direttivo è composto da minimo 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci.

11.2 Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente ed il Vice-Presidente. Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

11.3 Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato dal Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno, da inviare ai Consiglieri almeno sette giorni prima della riunione e, in via straordinaria, quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri, o su convocazione del Presidente.

11.4 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo, si terranno di norma presso la sede legale

dell'Associazione ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo in Italia.

Le riunioni potranno altresì avvenire in video teleconferenza, a condizione che le/gli aventi diritto possano essere identificate/i e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti.

11.5 Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati dall'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'Attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

11.6 Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, Stabilite dall'Assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

11.7 Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'organizzazione, l'amministrazione ed il funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai Soci.

11.8 Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.

11.9 Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più Consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

11.10 Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

11.11 Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede

a sostituirli nominando al loro posto il Socio o Soci che, nell'ultima elezione assembleare, seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica dall'atto della loro nomina.

11.12 Se vengono a mancare Consiglieri in numero superiore a metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea.

11.13 Il Consiglio Direttivo ha il compito di eleggere il Presidente ed il Vice-Presidente e di nominare il Segretario ed il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;

11.14 Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stessi.

11.15 Le adunanze del Consiglio si terranno di norma presso la sede dell'Associazione, ma potranno altresì svolgersi in qualunque altro luogo sia in Italia che all'estero. Potranno essere tenute anche per via telematica, e verranno effettuate tramite i mezzi informatici che il Consiglio Direttivo riterrà opportuni.

11.16 Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica o telegramma. L'Avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 12

Presidente

12.1 Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica un periodo di 3 (tre) anni e

può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

12.2 È autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti o privati, rilasciando liberatorie o quietanze.

12.3 È autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni; può altresì conferire ad altri Soci il potere di stipulare atti o contratti in nome dell'Associazione.

12.3 Il Presidente vigila e cura che siano attuate le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Associazione e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie e alla disciplina sociale.

12.4 In caso di comprovata necessità o urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica alla prima riunione successiva.

12.5 In caso di assenza, impedimento o dimissione le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice-Presidente.

Articolo 13

Collegio dei Revisori

13.1 L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno e se la Legge lo richiede, può eleggere il Collegio dei Revisori. Il Collegio dei Revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità,, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

13.2 Il Collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo, e l'operato dell'Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

13.3 Il compenso ai membri del Collegio dei Revisori, se esterni all'Associazione, è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 14

Risorse economiche

14.1 Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- da contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- da entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;
- da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali e finalizzate al proprio finanziamento quali manifestazioni, feste e sottoscrizioni anche a premi;

- da ogni altro contributo, compresi eredità, donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che Soci, non soci, Enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;

- da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.

- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

14.2 Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;

- donazioni, lasciti o successioni.

14.3 I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

14.4 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

14.5 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Articolo 15

Rendiconto economico-finanziario

15.1 Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

15.2 Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea Generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 30 gg. prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

15.3 Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno

successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 16

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

16.1 L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità dell'Assemblea Straordinaria di cui all'Art.9, ed il voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei Soci.

16.2 In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art.3, comma 190, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle Leggi vigenti in materia.

Art. 18

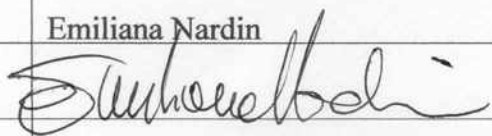
Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Ferrara, li 24 ottobre 2020

LA PRESIDENTE

Emiliana Nardin



LA SEGRETARIA

Rossella Marzocchi

